



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Ulteriore riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno delle sale cinematografiche

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 80, comma 2, che incrementa la dotazione dei fondi di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020;



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”, e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, ai sensi del quale il fondo di parte corrente di cui all'articolo 89, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020 è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2020;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto ministeriale 5 giugno 2020, recante “*Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 a sostegno delle sale cinematografiche*”;

VISTO il decreto ministeriale 10 luglio 2020, recante “*Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno delle sale cinematografiche*”;

VISTO il decreto ministeriale 7 ottobre 2020, recante “*Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno delle sale cinematografiche*”;

VISTO l'Avviso pubblico della Direzione generale Cinema e audiovisivo del 3 luglio 2020 concernente l'attuazione del decreto ministeriale 5 giugno 2020;

TENUTO CONTO del protrarsi della situazione emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19 e delle conseguenziali misure di contenimento del contagio, che hanno significative ricadute sulle attività delle sale cinematografiche;

RITENUTO NECESSARIO rafforzare la misura di sostegno alle sale cinematografiche, anche al fine di favorire la ripresa delle sale cinematografiche dopo il periodo di sospensione delle attività imposto dall'emergenza sanitaria;

DECRETA

Art. 1

(Incremento delle risorse destinate al sostegno delle sale cinematografiche dai decreti ministeriali 5 giugno 2020, 10 luglio 2020 e 7 ottobre 2020)

1. Le risorse destinate al sostegno delle sale cinematografiche dai decreti ministeriali 5 giugno 2020, 10 luglio 2020 e 7 ottobre 2020, sono ulteriormente



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

incrementate di euro 50 milioni per l'anno 2020 a valere sul Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020.

2. Le risorse stanziare dal presente decreto sono ripartite secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del citato decreto ministeriale 5 giugno 2020. Conseguentemente, il contributo fisso di cui all'articolo 2, comma 1, primo periodo, del citato decreto ministeriale 5 giugno 2020 è incrementato a 25.000 euro.

Art. 2

(Disposizioni finanziarie)

1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono trasferite sul capitolo 6132 nell'ambito del centro di responsabilità 11 – Direzione generale Cinema e Audiovisivo dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 3 dicembre 2020

IL MINISTRO